

Codice A1507A

D.D. 28 dicembre 2018, n. 1665

DD. n. 408 del 04/09/2013 - "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Bilancio 2018: accertamento sul cap. 69930 ed impegno sul cap. 499631 di euro 101,71 a carico della Sig.ra Mellano Gian Carla per la restituzione dell'importo versato in eccesso rispetto al contributo recuperato. Riduzione accertamento 2017/51 di euro 359,93.

Premesso che:

con determinazione dirigenziale n. 408 del 4 settembre 2013 è stato revocato il contributo di euro 7.500,00 liquidato alla Sig.ra Mellano Gian Carla (codice beneficiario 283591) per il recupero dell'abitazione sita nel Comune di Cafasse, a seguito della partecipazione al bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione previsto dal "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", e contestualmente è stata accolta l'istanza avanzata per la sua restituzione in forma rateizzata mediante n. 60 rate mensili dell'importo di euro 5.032,43 comprensivo degli interessi legali vigenti maturati dalla data del 5 giugno 2010 (data di liquidazione del contributo) sino alla data di scadenza di ogni singola rata;

fino al 31/12/2015 sono stati versati la quota capitale e gli interessi legali sul capitolo di entrata 39580;

nel 2016 e 2017 gli interessi legali sono stati accertati e incassati su un altro capitolo d'entrata, il 30070, determinando un'eccedenza dell'accertamento originario, successivamente ricognito con il n. 2017/51 pari ad euro 359,93;

con nota prot. n. 26304 del 1° giugno 2018 il Settore Edilizia Sociale ha richiesto alla sig.ra Mellano Gian Carla il versamento di euro 412,45 per il completamento del piano di restituzione; tale importo è stato corrisposto dalla sig.ra Mellano in data 31/07/2018 con provv. 21748;

dalla sommatoria dei versamenti effettuati dal 2013 al 2017 e da un ulteriore controllo contabile del Settore Edilizia Sociale, è emerso che la sig.ra Mellano ha complessivamente versato l'importo di euro 4.721,69, comprensivo degli interessi legali;

considerato pertanto che:

- a completamento del piano di restituzione di euro 5.032,43 è necessario incassare sull'accertamento 2017/51 la differenza di euro 310,74 (5.032,43-4.721,69) e ridurre di euro 359,93 il medesimo accertamento;
- risulta, altresì, necessario restituire alla sig.ra Mellano euro 101,71 quale maggior importo versato, determinato a seguito dell'ulteriore controllo contabile del Settore Edilizia Sociale.

Ritenuto pertanto necessario, a completamento del piano di restituzione disposto con determinazione dirigenziale n. 408 del 4 settembre 2013:

- incassare l'importo di euro 310,74 sull'accertamento 2017/51, corrisposto in data 31 luglio 2018 con provv. 21748;
- accertare sul capitolo di entrata n. 69930 del bilancio regionale 2018 l'importo di euro 101,71 quale maggior importo versato dalla Sig.ra Mellano Gian Carla;
- impegnare e liquidare sul capitolo di spesa n. 499631 del bilancio regionale 2018 l'importo di euro 101,71 quale restituzione del maggior importo versato a favore della Sig.ra Mellano Gian Carla;
- ridurre di euro 359,93 l'accertamento 2017/51.

Dato atto che l'accertamento richiesto non è già stato assunto con precedenti provvedimenti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

Visti gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la legge regionale n. 4 del 5 aprile 2018 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

vista la legge regionale del 17 dicembre 2018, n. 20 “Assestamento Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e disposizioni finanziarie”

determina

Per le motivazioni indicate nelle premesse e a completamento del piano di restituzione disposto con determinazione dirigenziale n. 408 del 4 settembre 2013:

- di incassare l'importo di euro 310,74 sull'accertamento 2017/51, corrisposto in data 31 luglio 2018 con provv. 21748;

- di accertare sul capitolo di entrata n. 69930 del bilancio regionale 2018 l'importo di euro 101,71 (versamento effettuato in data 31 luglio 2018 con provv. 21748) quale maggior importo versato dalla Sig.ra Mellano Gian Carla (codice beneficiario 283591) nella procedura di restituzione del contributo revocato con determinazione dirigenziale n. 408 del 4 settembre 2013;

- di impegnare sul capitolo di spesa n. 499631 del bilancio regionale 2018 l'importo di euro 101,71 quale restituzione alla Sig.ra Mellano Gian Carla del maggior importo versato nella procedura di restituzione del contributo revocato con determinazione dirigenziale n. 408 del 4 settembre 2013.

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare dell'accertamento sul capitolo 69930 e dell'impegno sul capitolo 499631 è:

Capitolo 69930

Conto finanziario: E. 9.01.99.99.999

Transazione Unione Euro: 2 “Altre entrate”

Ricorrente: 2 “Entrate non ricorrenti”

Perimetro sanitario: 1 “Entrate della gestione ordinaria della Regione”

Capitolo 499631

Conto finanziario: U.7.01.99.99.999

Transazione Unione Euro: 8 “Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea”

Ricorrente: 4 “Spese non ricorrenti”

Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”

- ridurre di euro 359,93 l’accertamento 2017/51;

- di liquidare ed erogare sul capitolo di spesa n. 499631 del bilancio regionale 2018 l’importo di euro 101,71 alla Sig.ra Mellano Gian Carla quale restituzione di maggior importo versato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Dott. Gianfranco Bordone

Il Vice Direttore
Dott. Livio Tesio

Funzionario estensore
Laura Paola Autigna